



**Associazione
Italiana
Arbitri**

CIRCOLARE n° 1

Stagione sportiva 2008-2009

Sabato 8 marzo 2008 si è tenuta a Perthshire (Scozia) la
122^a Assemblea Generale dell'I.F.A.B.

*La presente Circolare contiene le modifiche apportate al
"Regolamento del Giuoco del Calcio" in vigore
dal 1° luglio 2008.*

Entrata in vigore

Le decisioni dell'Assemblea Generale annuale dell'I.F.A.B. di quest'anno, riguardanti modifiche apportate alle Regole del Giuoco, sono vincolanti per le Confederazioni e le Federazioni Nazionali dal 1 luglio 2008. Tuttavia le confederazioni e le Federazioni Nazionali la cui stagione corrente non è terminata al 1 luglio, possono posticipare l'introduzione delle modifiche apportate alle Regole del Giuoco nelle loro competizioni fino all'inizio della prossima stagione.

Revisione Generale

Se la modifica alla Regola 2 sotto indicata è l'unico emendamento sostanziale delle Regole del Giuoco quest'anno, l'intera struttura e l'enunciazione sono stati riesaminati e rivisti al fine di migliorare e riorganizzare il contenuto per una maggiore uniformità, semplificazione e chiarificazione del testo. In questa ottica, alcune decisioni dell'IFAB dell'edizione 2007-08 delle Regole del Giuoco sono state ora incorporate nella Regola delle quali erano in precedenza appendice, oppure, in altri casi, aggiunte a quella sezione già conosciuta come "Istruzioni supplementari e linee guida per gli arbitri". Nell'edizione 2008-09 delle Regole del Giuoco, questa sezione è stata rinominata con "Interpretazione delle Regole del Giuoco e linee guida per gli arbitri". La ragione di questo cambio nel titolo è volta a sottolineare il carattere obbligatorio delle disposizioni contenute, anche se questa sezione è da intendere come complemento alle Regole del Giuoco stesse.

In aggiunta, alcuni principi che erano implicitamente compresi ma non formulati in modo esplicito figurano ora nelle Regole del Giuoco, come, ad esempio, nella Regola 4, che ora stabilisce che "Le due squadre devono indossare colori che le distinguano una dall'altra e anche dall'arbitro e dagli assistenti dell'arbitro".

Regola 1 - Il terreno di gioco

Ad una riunione speciale dell'IFAB tenutasi l'8 maggio 2008 è stato stabilito che la decisione presa all'Assemblea Generale annuale dell'8 marzo di standardizzare le dimensioni del terreno di gioco per gare internazionali tra Nazionali A, non sarà resa effettiva fino a che l'IFAB non avrà riesaminato tale materia alla 123° Assemblea Generale annuale del prossimo anno, che si terrà in Irlanda del Nord.

Regola 2 – Il Pallone

Decisioni dell'IFAB

Decisione 1

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Durante le competizioni ufficiali è consentito soltanto l'impiego di palloni che rispondano ai requisiti tecnici minimi stabiliti alla Regola 2. Nelle gare disputate nell'ambito di competizioni FIFA o sotto la giurisdizione delle Confederazioni, potranno essere utilizzati soltanto palloni che riportino uno dei tre loghi di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il logo ufficiale "FIFA APPROVED"• Il logo ufficiale "FIFA INSPECTED"• La dicitura "INTERNATIONAL MATCHBALL STANDARD" <div data-bbox="172 1059 775 1182"></div> <p>Queste denominazioni garantiscono che il pallone è stato debitamente collaudato e risponde ai requisiti tecnici previsti per ogni categoria oltre a quelli minimi indicati alla Regola 2.</p> <p>La lista dei requisiti aggiuntivi specifici per ciascuna delle categorie rispettive deve essere approvata dall'IFAB.</p> <p>Gli istituti abilitati ad effettuare tali controlli devono essere autorizzati dalla FIFA. Le Federazioni Nazionali possono richiedere l'utilizzo dei palloni muniti di uno dei tre loghi, nelle competizioni organizzate a cura delle stesse. In tutte le altre gare, i palloni utilizzati devono rispondere ai requisiti stabiliti alla Regola 2.</p>	<p>In aggiunta ai requisiti della Regola 2, l'omologazione per l'uso di un pallone in gare di una competizione ufficiale organizzata sotto l'egida della FIFA o delle Confederazioni è condizionata al fatto che il pallone riporti uno dei tre loghi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• il logo ufficiale "FIFA APPROVED"• il logo ufficiale "FIFA INSPECTED"• il logo "INTERNATIONAL MATCHBALL STANDARD" <div data-bbox="821 1032 1374 1205"></div> <p>Un tale logo su un pallone garantisce che è stato ufficialmente testato e risponde ai requisiti tecnici specifici, differenti per ciascun logo ed in aggiunta a quelli minimi indicati nella Regola 2.</p> <p>La lista dei requisiti aggiuntivi specifici per ciascuno dei rispettivi loghi deve essere approvata dall'IFAB.</p> <p>Gli istituti abilitati ad effettuare tali controlli devono essere autorizzati dalla FIFA. Le Federazioni Nazionali possono richiedere l'utilizzo di palloni muniti di uno dei tre loghi nelle competizioni che esse organizzano.</p>

Direttive e istruzioni emanate dall'I.F.A.B.

Come agire in caso di giocatori infortunati

A seconda della nazione o della competizione si sono visti comportamenti differenti adottati dalla squadra in possesso di palla quando c'è un giocatore infortunato sul terreno ed il pallone è ancora in gioco. Ne scaturisce spesso grande confusione ed è per questo che l'IFAB desidera riaffermare che la Regola 5 stabilisce che l'arbitro ha il potere di interrompere il gioco se, a suo giudizio, un giocatore si è infortunato in modo serio. Ma, anche, che deve permettere al gioco di continuare, se a suo giudizio il giocatore si è infortunato in maniera lieve.

Inoltre l'IFAB si appella al mondo del calcio affinché ci si unisca nel condannare la simulazione e a lavorare di concerto per estirpare questa piaga che minaccia il calcio, anche per aiutare gli arbitri nell'individuare se un infortunio è grave o meno e, più in generale, avendo l'obiettivo di far prevalere i principi fondamentali del fair play e di preservare l'integrità del gioco.

Monitor a bordo campo

Considerato l'incremento di monitor ai bordi del terreno di gioco per motivi televisivi, l'IFAB sottolinea che è proibito alle persone che si trovano nell'area tecnica di avere accesso a tali monitor o di essere in una posizione da cui poterli vedere.

Tecnologia nell'individuazione del "goal – non goal"

L'IFAB ha deciso che tutti gli esperimenti riguardanti la tecnologia per individuare il "goal – non goal" devono essere sospesi fino a nuovo ordine.

Assistenti dell'arbitro supplementari

L'IFAB ha autorizzato la FIFA a condurre un esperimento con due assistenti dell'arbitro supplementari durante una competizione nel prossimo futuro.

Direttive ed istruzioni impartite dalla F.I.G.C.

Carte Federali - Codice di Giustizia Sportiva

TITOLO 1

NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 11 Responsabilità per comportamenti discriminatori

Costituisce comportamento discriminatorio, sanzionabile quale illecito disciplinare, ogni condotta che, direttamente o indirettamente, comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine territoriale o etnica, ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori.

INFRAZIONI PASSIBILI DI ESPULSIONE

Gli Ufficiali di gara (Arbitri, Assistenti, Quarti ufficiali di gara) sono tenuti a trattare i comportamenti sopra citati come infrazioni, equiparati ad una **condotta violenta** e quindi punibili con l'**espulsione** ai sensi del vigente Regolamento di Gioco.